

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 704 presentata da Ravinale, inerente a "Cosa intende fare la Giunta per aumentare la sicurezza sul lavoro negli appalti che dipendono dalla Regione Piemonte e da SCR Piemonte S.p.A.?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 704.
La parola alla Consigliera Ravinale per l'illustrazione.

RAVINALE Alice

Grazie, Presidente.

Come sappiamo tutti, sabato mattina c'è stato un incidente mortale sul lavoro nel cantiere di Torino Esposizioni: è morto Andy Mwachoko, un operaio di 42 anni che lascia tre figli.

È il terzo incidente nel giro di poco più di un mese nel Torinese. Ricordo che sono 27 i morti sul lavoro da inizio anno nella provincia di Torino e il 20% in più rispetto al 2024.

Presento questa interrogazione perché quello in cui è morto Andy Mwachoko non è un cantiere qualunque, ma è il cantiere di Torino Esposizioni, un cantiere appaltato da SCR Piemonte S.p.A., la società di committenza di questa Regione, quindi è un cantiere di lavori pubblici.

I lavori pubblici del PNRR, in questo caso, rispondono a logiche che spesso troviamo negli appalti pubblici, soprattutto quelli delle grandi opere; logiche di tempistiche dettate alla scadenza di finanziamenti e ad avanzamenti lavori che devono seguire un certo ritmo e che, purtroppo, talvolta portano a ritmi di lavoro ben più alti.

La ditta a cui era appaltata era una ditta molto seria, è stato detto che, poi verrà accertato, c'erano tutti i presidi di sicurezza correttamente indossati e correttamente disposti. Tuttavia, c'è anche un tema di cui non possiamo far finta di niente che è quello della quantità di lavoro che i lavoratori, soprattutto quelli distaccati come era Andy Mwachoko, in questo genere di cantieri si sobbarcano orari che, normalmente – in questo cantiere perlomeno – rasentano e superano le dieci ore e anche giorni di pausa troppo diradati nell'organizzazione del lavoro. Questo ha la sua importanza, perché sappiamo che il rischio d'incidentalità aumenta laddove la stanchezza dei lavoratori porta a diminuire la lucidità.

Ricordo che non è la prima volta che muore una persona in un cantiere direttamente gestito da SCR Piemonte. Era successo anche al Grattacielo nel 2023, quando perse la vita Antonio Delmonte.

Pongo la questione veramente in ottica costruttiva. Credo che sarebbe bene che il lavoro pubblico sia lavoro buono, anche dal punto di vista delle condizioni di sicurezza. Sappiamo, almeno lo dico in ogni occasione utile, che i controlli e la repressione non sono sufficienti. Serve formazione, ma serve anche un'organizzazione del lavoro tale da migliorare la qualità lavorativa. Su questo credo che si potrebbero fare dei passi avanti adottando dei protocolli da

applicare agli appalti pubblici, quantomeno quelli che dipendono direttamente dalla Regione o dalla Società di Committenza Regionale, che portino a una organizzazione del lavoro più rispettosa di ritmi che non devono servire solo a finire i cantieri in tempo, ma anche a garantire che le persone tornino a casa la sera dai propri figli.

Chiedo se la Giunta ha intenzione di fare qualcosa per fare in modo che il lavoro, in questo caso edile, che dipende dalla Regione Piemonte, sia un lavoro che tiene in considerazione tutti i parametri organizzativi per fare in modo che venga scongiurato il rischio di incidenti.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

La Regione Piemonte valorizza le attività definite nei protocolli con le Prefetture a livello provinciale, finalizzate all'individuazione delle situazioni di rischio e per permettere controlli in collaborazione anche con le forze dell'ordine, promuovendo iniziative come quelle previste, ad esempio, dal protocollo d'intesa per la sicurezza e la regolarità dei cantieri edili all'interno della Città metropolitana di Torino del 4 aprile 2022.

In attuazione del punto 3 del citato protocollo, è stato istituito presso la Prefettura di Torino un tavolo di lavoro che ha coinvolto tutte le parti firmatarie, che ha realizzato un corso di formazione per stazioni appaltanti pubbliche.

Resta inteso l'impegno dei Servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro delle ASL nelle attività di vigilanza nei luoghi di lavoro pubblici e privati. In particolare, il "*Documento strategico per i dipartimenti di prevenzione. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro*", approvato con DGR 9-8040 del 29 dicembre 2023, prevede un apposito finanziamento per il potenziamento e il supporto delle ASL su cui territori insistono cantieri con grandi opere, anche pubbliche.

SCR Piemonte, in quanto società partecipata che opera in ambito pubblico, si adegnerà – in realtà si è già adeguata – di conseguenza.

Se posso aggiungere qualcosa, come la Consigliera sa, il lavoro pubblico spesso è tutelato da investimenti che sono almeno pari o superiori al tariffario regionale. Questo è già un aspetto che, unitamente al tempo lavorato, è fondamentale. Si sa anche che tutti i RUP sono estremamente attenti a che tutti gli aspetti vengano accolti. Tuttavia, in alcuni casi, sta ancora indagando la Magistratura, come per esempio sul caso della persona morta durante i lavori del palazzo, che non doveva essere lì quel giorno e in quel luogo a lavorare.